

CALCIO/PARMA

Pedraneschi: «Figo per ora è lontano»

LUCA FERRARI

MILANO «Qui ci vuole proprio Nick Carter», avrebbe detto il personaggio dei fumetti se si fosse trovato alle prese con il caso Figo. Si perché ormai è proprio di «cassa» che si deve parlare. È della Juve? Oppure arriverà a Parma? Il giovane e talentuoso centrocampista dello Sporting Lisbona e della nazionale portoghese, dopo che la Juventus aveva depositato il contratto (o precontratto?) in Lega e annunciato ufficialmente il suo acquisto, si era detto molto contento di venire a giocare nel campionato più bello del mondo, ma nelle file del Parma, però. Alla società bianconera queste dichiarazioni non sono certamente piaciute molto ma «carta canta» han ribadito dal quartier generale di Torino. Figo è nostro. La battaglia a suon di carte bollate non sembra affatto finita, anzi forse siamo soltanto agli inizi. E una conferma si è avuta ieri a Milano durante il «Parmalat Day» in cui è stato ufficializzato il ritorno in Formula 1 del gruppo parmense che sponsorizzerà il team italo-brasiliano Parmalat Forti Corse e la nuova vettura messa a punto dalla Forti Giorgio Pedraneschi, presidente del Parma Calcio, ha fatto chiaramente capire che tutto è ancora possibile e che l'ultima puntata del «giullo» è di là dal venire «il giocatore aveva firmato in precedenza con noi un precontratto che non era certamente un impegno a trasferirsi in un'altra società. Successivamente credo che Figo abbia invalidato questo documento con un atto ufficiale. Il nuovo documento non lo conosco perfettamente. Dalle sue recenti dichiarazioni si capisce però molto bene che non è intenzionato ad andare alla Juventus, e preferirebbe giocare in un'altra squadra. Quale? Potrebbe anche essere il Parma. In ogni caso Figo è un giocatore assai interessante, che piace molto a Scala e faremo il possibile per vederlo di giallo». Tutto forse sarà più chiaro nei prossimi giorni perché sembra che il calciatore portoghese chiarirà una volta per tutte le sue intenzioni future. E Domenico Barilli, direttore generale del Gruppo Parmalat è convinto che alla fine il centrocampista dello Sporting giocherà in Emilia accanto a Fernando Couto. «Sarà difficile trovare una soluzione in tempi brevi. Penso che la questione andrà un po' per le lunghe. Sono sicuro però che il Parma avrà più possibilità di arrivare al giocatore rispetto agli altri contendenti. Rispetto agli altri un bel match con la Juve, sul campo per lo scudetto e sul mercato». La società emiliana è convinta che la carta vincente sarà proprio la volontà del giocatore e l'ingaggio che potrà offrirgli, nettamente superiore a quello che gli ha proposto Batega. «Il giocatore non è in buoni rapporti con i dirigenti dello Sporting», ha sottolineato Pedraneschi - già in precedenza infatti non aveva voluto rinnovare il contratto. Figo sarà in regime di svicolo dal 31 luglio di quest'anno e quindi sarà lui e soltanto lui a scegliere dove andare a giocare». Chiaro, no?

SUPERCOPPA. Oggi andata di Arsenal-Milan. Ma il tecnico rossonero teme un calo dei suoi



Fabio Capello

Capello: «Siamo a pezzi»

Stasera il Milan, unica squadra a disputare gare in questa settimana, torna in campo. A Londra gli uomini di Capello affrontano l'Arsenal nell'andata della Supercoppa europea. Fuori Massaro, rientra Dejan Savicevic.

FRANCESCO ZUCCHINI

MILANO «Nella mia squadra si è rotto qualcosa era in gran forma ora non più. È accaduto da un giorno all'altro. In allenamento ho dovuto richiamare i ragazzi per ben tre volte. Con la testa sembrano da un'altra parte. Evidente che la squadra ha subito un grosso trauma. Stasera all'Highbury può succedere di tutto». È questo il Milan sbarcato in Inghilterra secondo il suo allenatore Fabio Capello. Una squadra psicologicamente a pezzi. Ma che stasera deve affrontare l'Arsenal nella finale d'andata di Supercoppa. «Magari finisce che giochiamo una gran partita», dice il tecnico, ma lo dice con la faccia poco convinta. «Si è rotto qualcosa nelle teste dei giocatori, sono sotto shock. In questo momento hanno poca voglia di giocare e mi sembra perfino comprensibile».

«L'effetto-Genova dunque contribuirebbe a condizionare gesti e atteggiamenti come si può capire anche dalle parole di alcuni rossoneri a cominciare da Marco Simone che ha proibito al padre di seguirlo in questa trasferta. Ciò che era naturale fino a sabato scorso ora non lo è più. tante cose appaiono d'un tratto meno importanti e trascurabili. L'ombra del ragazzo assassinato con un coltello nel cuore vicino a Marassi tormenta l'unica fra le squadre italiane costretta a giocare nella settimana degli «stadi chiusi per tutto». Dice Capello: «Io sono solo l'allenatore, certe decisioni non mi competono. Dico però che se l'episodio di Genova fosse accaduto alcuni giorni prima magari avremmo anche rinunciato a questa trasferta. Ma questa eventualità non è stata presa in considerazione perché gli avvenimenti ci hanno travolto. È stato impossibile fermarsi a pensare con

calma. È successo tutto in pochi giorni poche ore». E aggiunge: «Fra gli obiettivi del Milan di quest'anno questo della Supercoppa era e resta comunque l'ultimo in ordine di importanza».

Strana trasferta. Anche per la tifoseria detto per inciso che nessuno fra i supporter ha rinunciato all'ultimo momento a partire dopo quanto è successo a Genova, ciò che colpisce è l'allarme con cui gli inglesi hanno annunciato i duemila italiani. Un po' come accadde da noi ai Mondiali per gli hooligans inglesi le parti si sono invertite. «Arsenal in allarme rosso dopo l'assassinio», titolava il quotidiano «Evening Standard». Il club inglese ha chiesto un aumento delle misure di sicurezza. La partita Genova-Milan con relativi disordini è stata vissuta in Inghilterra attraverso la telecronaca dell'ex «italiano» Liam Brady.

Anche sulla questione-tifosi Capello se l'è presa. «Ovunque è andato il Milan ha portato educazione e rispetto. Non demontizziamo i nostri tifosi solo perché uno ha fatto quel che ha fatto».

La partita. Dopo aver messo le mani avanti il tecnico rossonero ha annunciato una formazione con un dubbio legato alle condizioni di Albertini (stamani il test decisivo). Se gioca potrebbe tornare un Milan all'antica col 4/4/2 ante Vienna. mentre il 4/3/3 rive-

latosi vincente negli ultimi tempi andrebbe in solita per una sera Viceversa potrebbero giocare Massaro e Simone di punta con Savicevic più arretrato alle loro spalle. La difesa sarà quella tipo con Panucci sulla destra, probabile il centro di Boban.

L'Arsenal. Anche la squadra del 50enne Graham che nel maggio scorso superò a Copenaghen in finale di Coppa Coppe, il Parma, non se la passa bene. È staccata di 26 punti dal vertice del campionato eliminata dalla Coppa d'Inghilterra da una squadra di seconda divisione come il Millwall, disturbata dalle rivelazioni di Merson sulla sua vita privata (droga gioco d'azzardo) e infine dalle voci di presunte tangenti incassate dall'allenatore-manager sui giocatori venduti e acquistati. «Io so solo - ha detto Capello - che questa è la meno inglese delle squadre inglesi gioca molto in pressing difesa e contropiede. Non perde un pallone. Si è rinforzata con lo svedese del Benfica Schwarz. Sarà dura. Ecco le formazioni».

Milan: Rossi Panucci Maldini Albertini Costacurta, Baresi, Donadoni, Desailly Boban Savicevic Simone. Arsenal: Seaman Dixon Winterburn, Boul, Lingham, Schwarz, Parlour Jensen, Hartson Wright, Morrow. Arbitro: Van Der Ende (Olanda).

Inter: trattative a passo lento E Moratti «studia»

MILANO. Avanti ma non troppo. La trattativa per la cessione dell'Inter prosegue a piccoli passi, negli uffici dei commercialisti. Il finale è ancora lontano, probabilmente la prossima settimana. Moratti vuole valutare tutto con calma. «Cifre sventose» aveva detto il petroliere. Tra l'altro, entro il 31 marzo, dovranno essere onorati alcuni impegni pregressi: la terza rata per il trasferimento di Bergkamp e Jonk (8 miliardi) e la prima del pagamento di Pagliuca, Bia e Orlandini (7). Inoltre, pesano sempre i dieci milioni di dollari che l'Inter dovrà versare per Pancev alla Stella Rossa. Se l'embargo dell'Onu scadesse ora la società nerazzurra dovrebbe versare 13 miliardi di lire. Non sono noccioline. Come non sono noccioline i cinque miliardi che Pellegrini chiede a Moratti per la Pinotina. Mentre al dollaro il nuovo organigramma (Mazzola amministratore delegato, Pavone direttore sportivo, Tavaglia direttore generale) si consolida l'ipotesi che Ottavio Bianchi non faccia subito le valigie. Dice Moratti: «Penso che sia un buon allenatore, serio e preparato. L'ho conosciuto in vacanza e mi ha fatto un'ottima impressione».

Causò morte all'aveva Condannato teacolo romeno

Il tribunale di Bucarest ha condannato ieri a 8 anni di prigione Floin Gheorghie l'istruttore di ginnastica che nel novembre 1993 colpì una giovanissima allieva causandone la morte. Il dramma si consumò presso un circolo sportivo scolastico di Bucarest. L'imputato, 25 anni, colpì l'allieva l'undicenne Adriana Giurca, per punirla perché aveva eseguito in maniera sbagliata un esercizio alla sbarra.

Il Venezia non paga i suoi calciatori «Non s'impegnano»

Congelati gli stipendi, richiamo ai giocatori affinché il loro comportamento in campo sia il più corretto e sportivo possibile. Dopo la sconfitta interna con la Cosenza, il presidente del Venezia calcio, di sene B. Maurizio Zamparni non ha più dubbi. «Gli stipendi dei giocatori sono congelati fino a quando non vedrò sul campo quell'impegno che ho richiesto alla firma del contratto e che da ogni singolo atleta mi era stato assicurato».

Non vanno in Tv Multati giocatori del Perugia calcio

Il Perugia calcio ha multato tre suoi giocatori «per non essersi presentati ad alcune trasmissioni televisive in programma. I retroscena presso alcune emittenti umbre. Il Perugia ha un regolamento interno che disciplina, con una sorta di rotazione, la partecipazione dei giocatori alle varie trasmissioni in programma ogni lunedì».

Scl: si svolgerà regolamento Dobbiaco-Cortina

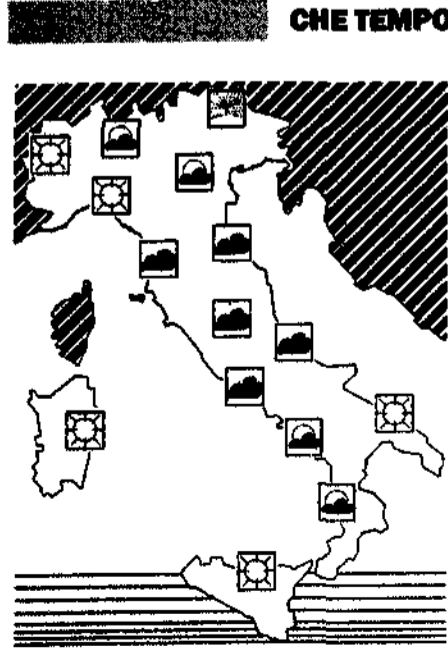
Si svolgerà regolarmente domenica prossima la Dobbiaco-Cortina, una delle prove classiche di gran fondo tra i due centri dell'Alto Adige e del Veneto. La manifestazione ha carattere internazionale e non rientra pertanto nel blocco deciso dal Coni dopo i fatti di Genova.

Turchia: pubblico lesuita l'arbitro Partita sospesa

A Izmit, in Turchia l'arbitro della Fila Serdar Cakman stanco di sentire mossa in dubbio la propria virilità, le sue tendenze sessuali poco ortodosse e la virtù della mamma, ha sospeso la partita di calcio tra le due prime classificate, Kocaelispor e Samsunspor. L'arbitro era appostato dai 10 mila spettatori per aver espulso un giocatore del Kocaelispor. La partita sarà ripetuta senza pubblico.

Pallavolo Venerdì a Roma in Final Four

La Final Four di coppa Italia 1995 si svolgerà regolarmente al palaeur di Roma venerdì e sabato prossimi. Lo ha comunicato la lega Pallavolo precisando che in osservanza alla delibera del Coni domenica non verranno disputate le partite valide per la sedicesima giornata della serie A2 maschile. Le gare verranno recuperate il 16 febbraio con inizio alle ore 20.30.



CHE TEMPO FA

SERENO VARIABLE
COPERTO POGGIA
TEMPORALE NEBBIA
NEVE MAREMOSSO

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia

SITUAZIONE: sulle estreme regioni meridionali nuvolosità irregolare a tratti intensa con piogge sparse e locali temporali. Tendenzia dal pomeriggio a graduale miglioramento. Su tutte le altre regioni cielo sereno o poco nuvoloso salvo residui addensamenti sulle centrali adriatiche. Al primo mattino e dopo il tramonto visibilità ridotta per foschie dense e nebbie sulle zone pianeggianti del centro-nord e localmente del sud

TEMPERATURA: in lieve aumento sulle regioni di ponente

VENTI: moderati dai quadranti orientali sulle regioni meridionali deboli di direzione variabile al centro-nord

MARI: mossi, localmente molto mossi i bacini meridionali da poco mossi a mossi gli altri mari. Tutti con moto ondoso in diminuzione

TEMPERATURE IN ITALIA

Bolzano	-2 13	L. Aquila	3 5
Verona	-2 17	Roma Urbis	7 12
Trieste	8 11	Roma Fiumic	9 15
Venezia	1 12	Campobasso	-1 5
Milano	1 15	Bari	8 14
Torino	-2 12	Napoli	10 12
Cuneo	1 12	Polenza	1 8
Genova	9 19	S. M. Leuca	11 15
Bologna	1 11	Reggio C.	11 19
Firenze	7 13	Messina	13 16
Pisa	3 14	Palermo	12 16
Ancona	6 11	Catania	11 18
Perugia	5 9	Aghero	12 16
Pescara	5 10	Capigliari	12 17

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	2 9	Londra	3 12
Atene	7 15	Madrid	9 11
Berlino	7 9	Mosca	2 0
Bruxelles	5 10	Nizza	13 17
Copenaghen	-1 2	Parigi	9 11
Ginevra	2 6	Stoccolma	-10 -5
Helsinki	11 -3	Varsavia	5 7
Lisbona	15 18	Vienna	3 10

l'Unità

Tariffe di abbonamento

Italia		Annuale		Semestrale	
7 numeri	1 anz. edit.	L. 3.600.000	L. 210.000	L. 1.800.000	L. 900.000
6 numeri	1 anz. edit.	L. 3.000.000	L. 180.000	L. 1.500.000	L. 750.000
6 numeri	senza anz. edit.	L. 2.900.000	L. 170.000	L. 1.400.000	L. 700.000

Per abbonamenti versamento sul c.c.p. n. 45838000 intestato a l'Arca SpA via dei Due Macelli 25/13 00187 Roma oppure presso le Federazioni del Pds

Tariffe pubblicitarie

Ampio (mm 45 x 90)

Commerciale locale	L. 500.000	Commerciale interno	L. 620.000
		Esterno	L. 750.000
Finestra 1° pag. 1° fascicolo	L. 4.800.000	Finestra	L. 5.400.000
Finestra 1° pag. 2° fascicolo	L. 3.600.000		L. 4.000.000
Manchete di test. 1° fasc. L. 2.800.000		Manchete di test. 2° fasc. L. 1.800.000	
Redazionale L. 900.000		Finestra-Legge-Corriere-Asse-Appello-Fronte L. 740.000	
Redazionale L. 800.000		Redazionale L. 700.000	

Concessionaria per la pubblicità nazionale SEAT DIVISION STET SpA Milano 20124 - Via Restelli 29 - Tel. 02 / 58388750-5838881

Bologna 40131 - Via de' Caraccioli 93 - Tel. 051 / 6347161

Roma 00188 - Via A. Corelli 10 - Tel. 06 / 85569081-85569063

Napoli 80135 - Via San T. D'Aquino 15 - Tel. 081 / 5321824

Concessionaria per la pubblicità locale SPI Roma via Bosso 6, tel. 06 36781

SPI Milano V.le Milanotti, strada 3 palazzo 88 tel. 02 575471

SPI Bologna, Via del Mille 24 tel. 051/251016

Stampa in fac-simile

Stampa in offset (A3) via Colle Marconi 38 B

SABO Bologna V.le del Tappezzerio 1

PPM Industria Poligrafica Paderno Dugnano (MI) S. Stale de' Omi, 137

SFS S.p.A. 95000 Catania Strada 5 N. 55

Distribuzione SODIP, 20092 Cinisello B. (MI) via Beola, 18 tel. 02 607901

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unicamente al giornale l'Unità

Direttore responsabile Giuseppe F. Minnenna

Iscriz. al n. 22 del 22-01-94 registro stampa del tribunale di Roma